



COMUNICATO STAMPA

Fragomeli (PD): «Il convegno sulla *Voluntary Disclosure*: un’iniziativa che ha colto nel segno»

Lecco, 6 marzo 2015

Grande partecipazione al convegno, promosso dall'on. Gian Mario Fragomeli, parlamentare lecchese del Partito Democratico, sul tema della *Voluntary Disclosure* e del rientro dei capitali dall'estero, tenutosi questa mattina presso la sede di API Lecco.

«L'iniziativa ha colto nel segno» dichiara Fragomeli «ed ha superato i confini della nostra Provincia: circa centocinquanta le persone accreditate, in gran parte - come era giusto aspettarsi - dottori commercialisti: tra loro anche il presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo. Numerosi inoltre gli avvocati intervenuti insieme a diversi rappresentanti degli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate e ad un nutrito gruppo di militari della Guardia di Finanza».

«Quello odierno» prosegue «è stato senza dubbio un confronto ai massimi livelli sulle procedure per la *Voluntary Disclosure*, ovvero l'ultima occasione utile per far rientrare i capitali depositati all'estero senza incorrere in pesanti sanzioni. La *Voluntary Disclosure*, in sostanza, rappresenta sempre più un'occasione necessaria, vista e considerata l'impossibilità di mantenere capitali all'estero: è notizia recente quella degli accordi, in questo senso, anche con Svizzera, Liechtensteine e Principato di Monaco mentre, come abbiamo appreso proprio oggi, sono in discussione possibili intese fiscali anche con lo Stato Vaticano».

«Un ringraziamento particolare» conclude Fragomeli «va ad API Lecco, nelle persone del Presidente Luigi Sabadini e del Direttore Mauro Gattinoni, per quella che mi auguro essere stata solo la prima di una serie di collaborazioni su temi di assoluta rilevanza per le nostre imprese. Dico ciò anche in conseguenza della recente discussione alla Camera del DL 3/2015, recante misure urgenti per il sistema bancario e per gli investimenti e finalizzato ad attrarre investitori esteri proprio in ragione dell'apertura al credito per l'*export* promuovendo, al contempo, la conseguente internazionalizzazione delle Piccole Imprese, vero motore del nostro territorio».

Segreteria